

COMUNE DI OSTUNI

Decreto 21 febbraio 2022, prot. n. 10495

Esproprio definitivo e acquisizione sanante.

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA VIARIO E DEI PARCHEGGI A VALLE DEL CENTRO ABITATO - DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO E ACQUISIZIONE SANANTE DELL'IMMOBILE SITO IN OSTUNI E DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO 89 PARTICELLA 604

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Delibera n. 20 del 29.7.2002 la G.C. di Ostuni approvava il progetto definitivo dei lavori di riqualificazione del sistema viario e dei parcheggi a valle del centro abitato e stabiliva di procedere alla espropriazione delle aree interessate alla realizzazione dei lavori stessi; contestualmente, col medesimo atto deliberativo, veniva dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dei lavori di che trattasi; i lavori venivano realizzati e l'opera risulta completata sin dal 19.5.2004;
- tra gli immobili attinti dalla procedura ablativa vi è un'area distinta in catasto al foglio 89, p.la 604, di proprietà della ditta Mediterranea srl, della superficie di mq 548; detta area veniva pertanto acquisita dal Comune di Ostuni e definitivamente trasformata per la realizzazione dell'opera di che trattasi;
- con ricorso al Tar per la Puglia, sez. di Lecce, iscritto al n. 1331/2008 R.G., la Mediterranea srl, sul presupposto dell'avvenuta scadenza del termine di occupazione temporanea, richiedeva la condanna del Comune di Ostuni alla *"riduzione in pristino ed alla restituzione del terreno illecitamente occupato ovvero, in via subordinata, al pagamento della somma di € 12.360,00 oltre agli ulteriori interessi e rivalutazione ..."*;
- nelle more della discussione del ricorso, il Dirigente del II Settore adottava la determinazione n. 1604 del 6.10.2009, con la quale disponeva, ai sensi dell'art. 43 DPR 327/01, l'acquisizione del terreno al patrimonio indisponibile del Comune ed il pagamento di € 3.981,99 (di cui € 2.443,00 oltre interessi nella misura di € 521,09 per l'acquisizione della proprietà del terreno ed € 1.017,90 per l'indennità di occupazione temporanea). Tale somma veniva offerta in forma reale alla soc. Mediterranea Srl. Tale decreto veniva impugnato con motivi aggiunti al ricorso di cui innanzi;
- con sentenza n. 1500/2013 il Tar Lecce accoglieva il ricorso ritenendo fondato il solo motivo della dedotta incompetenza del Dirigente Comunale ad adottare un provvedimento di acquisizione sanante essendo competente in sua vece il Consiglio Comunale ex art. 42, lett. l), TUEL; detta sentenza diventava definitiva e veniva notificata in data 22.10.2019;
- con ricorso dinanzi al Tar Lecce, notificato il 12.2.2020, la Mediterranea srl chiedeva l'ottemperanza alla predetta sentenza;
- con nota prot. 27127 del 3.6.2020 veniva comunicato alla soc. Mediterranea Srl l'avvio del procedimento di ratifica della determinazione n. 1604 del 6.10.2009 (con cui era stato emesso il provvedimento di acquisizione ex art. 43 DPR 327/01). Con nota acquisita al prot. comunale al n. 27498 del 4.6.2020, la soc. Mediterranea Srl presentava osservazioni in relazione al predetto procedimento;
- a seguito delle osservazioni presentate dalla Mediterranea Srl, con nota prot. 31313 del 25.6.2020 questa Amministrazione comunale emetteva nuova comunicazione di avvio di procedimento finalizzato all'emissione di un decreto ex novo ai sensi dell'art. 42bis DPR 327/01 (norma nel frattempo subentrata all'art. 43 del medesimo DPR, a seguito di dichiarazione di incostituzionalità di quest'ultimo per eccesso di delega).

- con delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 28/7/2020 si procedeva a disporre l'acquisizione sanante del terreno di che trattasi al patrimonio indisponibile del Comune di Ostuni ai sensi dell'art. 42bis del DPR 327/01 e si dava atto che:
 - *alla soc. Mediterranea Srl sarebbe stato liquidato l'indennizzo nella misura di € 2.443,00 quale valore venale dell'area, oltre al 5% annuo di interesse a titolo risarcitorio per il periodo che va dal 20.9.2007 (epoca di scadenza della dichiarazione di p.u. contenuta nella deliberazione G.C. n. 20/02) sino alla data della deliberazione consiliare, in aggiunta all'ulteriore importo di € 244,30, pari al 10% del valore venale del terreno, a titolo di indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sofferto dal proprietario;*
 - *sarebbe stato corrisposto alla soc. Mediterranea Srl l'importo di € 2.306,35, pari alla differenza tra l'indennizzo dovuto ai sensi del punto precedente (€ 6.702,52) e quanto già versato dal Comune in sede di emissione del decreto ex art. 43 dPR 327/01, pari ad € 3.982,00 (offerto alla soc. Mediterranea mediante assegno bancario del 13.1.2010), maggiorato dell'interesse legale dalla data di emissione e sino alla data di adozione della deliberazione consiliare;*
 - *con l'adozione della deliberazione consiliare ed il pagamento dell'importo di € 2.306,35, l'area di che trattasi diviene proprietà del Comune di Ostuni ai sensi dell'art. 42bis dPR 327/01;*
- ha disposto di notificare la deliberazione consiliare alla soc. Mediterranea Srl, e di trascriverla presso la conservatoria dei registri immobiliari, oltre che di comunicarla alla Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale;
- con determina dirigenziale n° 1819 del 18/12/2020 si procedeva alla liquidazione in favore della Mediterranea srl dell'importo di € 2.306,35 in attuazione della citata Delibera di C.C. n° 20 del 28.7.2020;
- con nota prot. 62447 del 18/12/2020 la suddetta determina di liquidazione è stata trasmessa a mezzo PEC alla Mediterranea srl ed al suo legale costituito nel giudizio dinanzi al Tar, avv. Nicolangelo Zurlo da Ostuni, nota che risulta correttamente accettata dal sistema di trasmissione/ricezione e consegnata all'avv. Zurlo ma non alla Mediterranea Srl;
- con sentenza n. 1795/2021 il Tar Lecce si pronunciava definitivamente sul ricorso di ottemperanza dalla Mediterranea srl, dichiarandolo improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse;

Tutto quanto premesso,

non avendo aderito, la Ditta Mediterranea S.r.l., alla cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio, ai sensi dell'art. 12 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 è stata attivata, ai sensi del D.M. 23 giugno 2009, la procedura per il deposito della somma di euro 2.306,35 presso il Ministero dell'Economica e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Servizio depositi definitivi, relativa ai creditori, espropriandi NON CONCORDATARI:

Ditta Mediterranea S.r.l., proprietario, OMISSIS

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Ostuni al foglio 89, mappali n. 604 della superficie di 548mq., Qualità E1 agricola e di riserva, incolta;

Indennità complessiva di esproprio definitiva € 2.306,35 (euro Duemilatrecentosei/35)

Visti gli atti istruttori;

Visto il DPR 327/01;

Visto lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 107 del decreto legislativo n. 267 del 2000 che contempla gli adempimenti di competenza dei Dirigenti.

VISTO il Decreto del Sindaco n. 4 del 12/02/2020 del 12/02/2020 di nomina dei Dirigenti dell'Ente;

DECRETA

in attuazione della Delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 28/7/2020, comunque allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, è disposta a favore del Comune di Ostuni con sede in Ostuni Piazza Libertà, 67 C.F. 81000090746, che è conseguentemente autorizzato, l'ACQUISIZIONE DEFINITIVA SANANTE ai sensi dell'art. 42bis del DPR 327/01 dell'immobile sito in Ostuni (BR):

Ditta Mediterranea Srl OMISSIS, proprietario, sede legale OMISSIS
Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Ostuni al foglio 89, mappali n. 604 della superficie di 548mq.,
Qualità E1 agricola e di riserva, incolta;
Indennità complessiva di esproprio definitiva € 2.306,35 (euro Duemilatrecentosei/35)

Il presente decreto:

1. è trascritto presso l'Agenzia del Territorio – Settore Conservatoria Registri Immobiliari. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel Catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del beneficiario dell'esproprio;
2. sarà trasmesso al Presidente della Regione Puglia;
3. sarà trasmesso in estratto, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e pubblicato all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ostuni;
4. sarà trasmesso a mezzo notifica al soggetto interessato.

A norma dell'art. 8 della Legge n° 241/1990, si rende noto che il responsabile del presente provvedimento è il Dirigente Ing. Roberto Melpignano.

Avverso il presente decreto, ciascun soggetto legittimato potrà proporre impugnativa nelle seguenti forme e nel rispetto dei seguenti termini (decorrenti dalla data di pubblicazione e, ove prevista, dalla notifica individuale):

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- Ricorso giudiziario al TAR della Regione Puglia entro 60 giorni.

OSTUNI li 17/02/2022

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE DEL SETTORE SETTORE PATRIMONIO – DEMANIO – ESPROPRI –
PROTEZIONE CIVILE – PAESAGGIO – IGIENE URBANA
ING. ROBERTO MELPIGNANO